Regione Calabria

Avviso Pubblico per la presentazione di domande di accesso alla Cassa Integrazione Guadagni in deroga ex art. 22 Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 1. Decreto n. 3608 del 30/03/2020

Risposte F.A.Q. del 1 aprile 2020

1) Per quelle aziende con sede legale in Calabria con dipendenti, che hanno altresì, sedi operative anche in altre 3 regioni sempre con dipendenti. Si chiede se la domanda di cassa in deroga deve essere presentata alla Regione Calabria, per tutti i dipendenti oppure solo per i dipendenti delle sedi della Calabria. Nel caso specifico sedi Calabria, sedi Veneto, sedi Emilia Romagna, sedi Liguria. Va presentata una domanda di CIGD per ogni regione?

Risposta: La questione è stata affrontata dalla Circolare INPS n. 47 del 28/03/2020, lettera H, ultimo capoverso:*"Per i datori di lavoro plurilocalizzati, ma con unità produttive site in meno di cinque Regioni o Province autonome, la domanda è effettuata, ove ricorrono i presupposti, presso le Regioni dove hanno sede le singole unità produttive."* Per quelle con sedi in più di cinque Regioni la domanda va presentata al Ministero.

2) Si chiede cortesemente quale periodo richiedere con la domanda e cioè bisogna richiedere per tutto il periodo presunto oppure bisogna fare una domanda indicando l'effettivo periodo di sospensione e/o riduzione. Mi spiego: un'azienda che è chiusa dal 16 Marzo fino al 5 Aprile 2020 (dato certo) deve chiedere la cassa integrazione solo di questo periodo o può inserire anche il periodo successivo che si "presume " sia chiusa. Se deve indicare anche il periodo presunto e poi, in effetti, non chiude che bisogna fare: una comunicazione alla Regione, altrimenti l'INPS, nel frattempo pagherà l'indennità sulla base di un presunto periodo. Io ritengo che la domanda vada fatta sui periodi certi. Quindi si dovranno presentare tante domande, man mano che l'azienda ha le idee chiare sulla chiusura in funzione anche dei provvedimenti Ministeriali.

Risposta: L'azienda deve presentare un'unica domanda indicando il periodo complessivo di fruizione, tenendo conto sia del periodo certo di sospensione già effettuato che del periodo successivo "presunto" nel limite massimo delle 9 settimane.
Qualora l'azienda riprenderà l'attività non usufruirà di tutto il periodo di trattamenti autorizzati. L'azienda dovrà effettuare le comunicazioni previste dall'art. 11 dell'Avviso Pubblico: *"Nel caso di mancato utilizzo della autorizzazione i datori di lavoro dovranno comunicare a Regione Calabria e INPS, a mezzo PEC all'indirizzo ammortizzatorisociali@pec.regione.calabria.it, con lettera sottoscritta dal proprio legale rappresentante, la rinuncia al provvedimento di autorizzazione richiedendone l'annullamento."*

3) Da quante associazioni sindacali devono essere sottoscritti gli Accordi?

Risposta: L'Accordo sindacale deve essere sottoscritto da almeno un'organizzazione tra quelle maggiormente rappresentative a livello nazionale.

4) La presente per chiedere se per un artigiano non in regola con i versamenti al fondo FSBA, è possibile richiedere la CIG in deroga.

Risposta: Per gli artigiani tenuti all'iscrizione ai Fondi di Solidarietà Bilaterali la domanda di CIG in deroga potrà essere presentata solo dopo che il Fondo ha

respinto la domanda per esaurimento delle disponibilità finanziarie. La Circolare INPS n. 47 del 28/03/2020 al punto d. 1) ha chiarito che: *"il Fondo di solidarietà bilaterale dell'artigianato non prevede limiti dimensionali e che non rileva se l'azienda sia in regola con il versamento della contribuzione al Fondo".*

5) Si chiede se un'attività di agriturismo può accedere alla Cassa integrazione in deroga.

Risposta: Bisogna verificare la tipologia di azienda e il settore di appartenenza

6) Si chiede se la domanda debba essere fatta per tutto il periodo che si intende usufruire della CIGD (ossia le nove settimane) o se ne vada fatta una per ogni mese in base alle ore effettivamente usufruite nel mese? Nel prospetto dipendenti vadano indicate le ore complessive che si presume di utilizzare (9 settimane) o quelle del mese precedente già godute

Risposta: L'azienda deve presentare un'unica domanda indicando il periodo complessivo di fruizione, tenendo conto sia del periodo certo di sospensione già effettuato che del periodo successivo "presunto" nel limite massimo delle 9 settimane. Nell'Allegato B andranno indicate tutte le ore di cui si intende usufruire

7) Per la dimostrazione della avvenuta trasmissione della informativa alle associazioni sindacali, basta la ricevuta di accettazione o ci vuole quella di consegna. La ricevuta di accettazione è un foglio, quella di avvenuta sono 3 fogli (uno per ogni sindacato).

Risposta: nelle trasmissioni a mezzo pec è la ricevuta di consegna che attesta la ricezione da parte di ogni destinatario.

8) Nel compilare l'allegato in oggetto ho riscontrato che nel documento di sintesi, foglio 2, alla casella "codice fiscale" nel caso si tratti di una società di persone (snc/sas) indicando il codice fiscale che notoriamente è anche partita iva(11 caratteri), non viene accettato il numero 0; mi spiego...esempio: la partita iva/codice fiscale di una sas è 01234560784.... il numero 0 dopo aver confermato lo annulla e risulta 1234560784; non vorrei che ciò inficiasse la domanda visto che è stato raccomandato di compilare i campi scrupolosamente e in modo corretto

Risposta: E' possibile formattare la colonna "codice fiscale" in modalità testo, in tal modo è possibile inserire lo "0" iniziale.

9) Nel campo "oreOpeSosp01" la descrizione dice "Contiene il numero di ore intere di sospensione per gli operai per i quali è stata richiesta la sospensione dal lavoro con riferimento al primo periodo di fruizione della CIG.", al primo periodo di fruizione cosa s'intende...le prime 4 settimane o tutto il periodo richiesto?

Risposta: S'intende tutto il periodo delle 9 settimane

10) Lo schema di Accordo Sindacale(allegato C) può fungere anche da informativa (aziende con >5 dip.) da inviare alle organizzazioni sindacali o dobbiamo redigerne una nuova.

Risposta: per l'informativa non è stato dato un format, dallo schema di accordo possono essere tratti dei contenuti non può essere utilizzato integralmente.

11) Un'azienda con quattro operai che vanno tutti in CIG in deroga deve compilare l'allegato B scheda "Dati flusso". Fermo restando la compilazioni di 4 righi consecutivi (uno per ogni dipendente), si chiede se il campo "numerobeneficiari - colonna W" di ognuna delle quattro righe e quindi di ognuno dei quattro lavoratori deve riportare il valore 1 o il valore 4 ? Inoltre si chiede se il campo numerOre DaErogare - colonna X" deve riportare il numero totale (di tutti e quattro i lavoratori) delle ore di CIG o solo quelle riferite al lavoratore della riga?

Risposta: il campo "numerobeneficiari - colonna W" deve riportare, nel caso indicato, sempre 4 in ogni rigo, mentre il campo numerOre DaErogare - colonna X" sempre il totale di tutti e quattro i lavoratori;

12) Gli accordi sindacali predisposti su format diversi rispetto a quello proposto, ma contenente tutti i dati previsti dalla dal decreto, sono considerati validi?

Risposta: Per come esplicitato nell'art. 7 saranno ritenuti validi gli accordi sindacali sottoscritti successivamente all'entrata in vigore del D.L. 17/03/2020 n. 18, purché riportanti tutti gli elementi previsti dall'Accordo Quadro, di cui alla DGR n. 20 del 24/03/2020.

13) In merito alla compilazione dell'allegato B della cassa integrazione in deroga si richiedono i seguenti chiarimenti:1 - "Data Trattamento" (colonna AI) - si chiese se in tale campo sia da indicare la data effettiva di inizio della Cassa Integrazione o la data di inizio della prima settimana di CIG (es. CIG iniziata il 10/03/2020 - data da indicare 10/03/2020 o 09/03/2020?) 2 - "Data dal01" (colonna AJ) - Stesso dubbio espresso sopra 3 - Si ha il caso di un'azienda con un unico dipendente in CIGD a zero ore fino al 31/03/2020 e in CIGD ad orario ridotto dal 01/04/2020. Deve essere compilato un unico rigo indicando 1 operaio in "numOpeSosp01" (colonna AQ) e 1 operaio in "numOpeRid01" (colonna AU) o devono essere compilate due righe separate, indicando in entrambe i dati dello stesso dipendente, con l'indicazione del totale delle ore nella parte dell'azienda? Inoltre, come deve essere indicata questa tipologia nell'allegato A nella distinzione tra operai a zero ore e operai a orario ridotto?

Risposta: sul punto 1) la data di inizio effettivo, la settimana non deve necessariamente iniziare il lunedì; punto 2) si veda punto 1; si compila un unico rigo indicando nello stesso il periodo si sospensione e il periodo di riduzione. All'allegato A è possibile inserire una specifica.

14) Un artigiano tenuto e non iscritto ai Fondi di solidarietà di cui all'art 27 d.lgs 148/15, considerato il fatto che può riconoscere al dipendente euro 25 mensili in busta paga in luogo dell'iscrizione al Fondo di solidarietà, può accedere alla cassa integrazione in deroga ex art. 22 decreto legge 17/03/2020 n 18?

Risposta: La verifica delle condizioni di obbligo di iscrizione ai Fondi, ai fini della dichiarazione da rendere, compete esclusivamente all'azienda. L'amministrazione regionale non può entrare nel merito delle molteplici casistiche.

15) Si richiedono dei chiarimenti in riferimento all'allegato B Foglio dati flusso: colonna w cosa si intende per totale beneficiari? deve essere compilata? Se un impiegato è assunto al 50% è corretto scrivere 20 ore nella colonna AO?

Risposta: Nella colonna w deve essere inserito il totale dei lavoratori in sospensione o riduzione di orario per i quali si chiede la CIG in deroga. Deve essere obbligatoriamente compilata. Si, è corretto scrivere 20.

16) Per un azienda con più unità produttive in diversi comuni della provincia di Reggio Calabria, la domanda di CIG in deroga è unica o vanno presentate tante domande quante sole le unità produttive?

Risposta: la domanda è unica, nell'Allegato B andranno specificate le diverse sedi nei campi pertinenti.

17) Premesso che al punto 4) vengono elencati tra i soggetti beneficiari i professionisti, anche in forma associata o di società tra professionisti (STP), mentre al successivo punto 5 gli stessi non vengono elencati tra i soggetti destinatari, si chiede: Un libero professionista, iscritto all'albo professionale e dotato di partita IVA, che non ha alcun dipendente presso lo studio, rientra tra i soggetti beneficiari che possono fare richiesta della CIG?

Risposta: la Cassa integrazione in deroga è rivolta solo ai dipendenti come soggetti destinatari.